

## **DECRETO BRUNETTA INIQUO E DANNOSO**

Il Ministro Brunetta senza alcuna consultazione delle parti sociali e delle Regioni ha voluto aprire un fronte "caldo" facendo approvare dal Consiglio dei Ministri un D.lgs. che priva la dirigenza medica di ogni autonomia, indipendenza e competenza sull'organizzazione del lavoro facendola diventare un'appendice delle decisioni della politica, con grave svuotamento delle funzioni e delle prerogative della contrattazione. Così facendo Brunetta intende stravolgere 15 anni di relazioni sindacali che sono costati impegno e sacrificio da parte di tutti noi!

Il Ministro Brunetta è diventato una "star" per aver definito fannulloni e poi macellai i 120.000 medici del Servizio Sanitario Nazionale, gettando su di loro un'ombra di discredito che ha offuscato la loro professionalità e che sta minando alla base il loro impegno verso il malato.

A Brunetta sfugge che l'OCSE ha classificato il nostro Servizio Sanitario al 2° posto nel mondo.

Questo traguardo è stato raggiunto soprattutto per l'abnegazione dei medici ospedalieri che ogni anno, tra l'altro, effettuano tra 12 e 36 milioni di ore di lavoro non pagate!

Quali sono le conseguenze?

Mancata assunzione di circa 12.000 giovani medici con un risparmio di un miliardo di euro! Basterebbe interrompere questa disponibilità gratuita di prestazioni ed osservare cosa succederebbe nelle oltre 400 Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del nostro Paese.

E questi sarebbero i fannulloni di cui parla il Ministro che, sparando nel mucchio, mortifica un'intera categoria di professionisti, senza peraltro identificare i problemi e quindi senza proporre soluzioni adeguate.

### **Ed ancora**

Il Decreto, di fatto, impedisce una valutazione positiva dell'operato dei dirigenti medici.

Infatti i dirigenti vengono divisi in tre classi di merito a prescindere dalla percentuale di raggiungimento degli obiettivi.

La prima fascia del 25% dei soggetti divide il 50% del fondo, la seconda, costituita dal 50% dei soggetti, divide il restante 50% del fondo, mentre un 25% risulterà privo di salario accessorio. Il tutto in un sistema premiale rigido in cui chi giudica sono i vertici politico amministrativi dell'Azienda.

Questo vuol dire, per esempio, che su 10.000 anestesisti rianimatori che operano in Italia 2500 saranno esclusi da ogni possibilità di usufruire di incentivi economici.

Si ignora il lavoro di equipe che per alcune discipline come la nostra necessita di un impegno coordinato di più soggetti.

### **Ed ancora**

Con quali risorse il Ministro vuole incentivare i medici ospedalieri?

Non sa il Ministro Brunetta che il Fondo per la Retribuzione di Risultato può assegnare a ciascun medico circa 1000 euro all'anno? Ecco che con noi il Ministro ha usato il bastone, ma non le carote necessarie per premiare i più meritevoli.

### **Ed ancora**

Il Ministro vuole riunire in una sola Area di contrattazione i medici con altre figure professionali e così vanificare la conquista dell'Area della dirigenza acquisita con tanto impegno e determinazione dai sindacati medici.

### **Ed ancora**

Il Ministro, con questo decreto, svuota la contrattazione sindacale rendendo inutile la necessità dell'accordo integrativo decentrato, dando la facoltà all'amministrazione di procedere unilateralmente.

La categoria deve essere unita nel respingere al mittente questo decreto e anche per cercare di chiudere al più presto il 2° biennio, pronta a promuovere altre azioni di protesta, che avrebbero gravi ripercussioni sull'assistenza.

*Vincenzo Carpino*

#### **Sede Legale**

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma  
telefono 06 47825272 - fax 06 23328733  
e-mail: [segreteria@aarioemac.it](mailto:segreteria@aarioemac.it)

#### **Sede Amministrativa**

Via E. Suarez, 12 - 80129 Napoli  
tel. 081 5585160 - fax 081 3606204  
e-mail: [aarioemac@aarioemac.it](mailto:aarioemac@aarioemac.it)

**Website:** [www.aarioemac.it](http://www.aarioemac.it)  
**Partita Iva:** 07156580636  
**Codice Fiscale** 80062360633